

Fu posto, per li Savi tutti, una letera a l' orator et vicebailo di Costantinopoli, qual si farà a di 10 de l' instante, in risposta di soe di 21 novembre, et alegrarsi dil zonzer victorioso li dil Gran signor, et avisarli di successi di Bologna, *ut in litteris*. Et la expedition di Janus bey, laudandolo molto et sollicitarlo a quanto li è stà scritto *ultime*. Ave tuto il Conseio.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi, excepto sier Francesco Venier, che non si pol impazar, che atento la carestia è in Bologna siano donati a sier Marco Antonio Venier el dotor, orator apresso la Beatitudine Pontificia, ducati 200 de oro, da esser pagadi de danari si pagano li oratori, la qual parte fu prima posta et diceva ducati 200 d' oro in oro, hora si dice quel medemo per ducato. Et fu presa. Ave: 1 non sincera, 34 di no, 145 de sì.

Fu posto, per li Savi tuti, exceto sier Nicolò Bernardo, sier Filippo Capello savi a Terraferma, atento fosse preso in questo Conseio che la galla Badoera venuta di Fiandra fosse discargà le cose soto coverta a Lazareto nuovo, et perchè è mal occupar dito Lazareto hessendo il morbo propinquo in Friul, *etiam* a Padoa, però sia preso che dita parte sia revocata, et sia discargà nel magazin setimo dil sal per mezzo la Zueca, dove star debbi li zorni deputadi et siano fate le stangade avanti la porta, et tenuto custodia per li Proveditori sora la Sanità, et siavi *etiam* li oficiali de la doana, aziò li daci non siano defraudati. Ave: 112, 42, 8. Fu presa.

157* Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi, poi leto una letera dil Contarini orator nostro a l' imperador, che manda una supplication de uno Zuan Maria Peranda medico ceroico, fu bandito per li Proveditori sora la Sanità anni 6 *ut patet in processu*, et havendo instato di questo l' orator cesareo che li sia donati do anni in zerca che li manca compir el bando, però sia preso che el sia libero dil bando. Ave: 149, 15, 13.

Nota. *Etiam* in la letera voria si facesse gratia a uno Zuan Taiapiera qu. Zuan Francesco, bandito per diti Proveditori sora la Sanità, di Venetia per anni 5, *tamen* di lui non fu messa parte alcuna.

Fu posto, per sier Hironimo Bon et sier Domenego Zane proveditor sora il cotimo di Damasco: *cum sit*, che havendo visto il processo formato a Tripoli per la manzaria fata de li a sier Zuan Sanudo qu. sier Domenego dil 1529, *unde*

per il Conseio di XII, di ballote 13, fu preso che dito danno sia posto zeneral a tutti, però sia preso che l' dito sier Zuan Sanudo sia fato creditor di . . . in Cotimo da poter scontar in le do e un quarto per cento con altri debitori di Cotimo. Ave: 141, 19, 15. Fo presa.

Fu posto, per li Savi dil Conseio et Terra ferma una parte zerca archibusieri: *cum sit* che l' fosse dà a quelli di Val Trompia et Val Sabia di brexana 400 archibusieri, i quali si doleno esser contra loro privilegi 1427 a di 13 zugno, 1440 et confirmadi 1527 per questo Conseio, i quali non è ubligadi mandar homeni altrove se non in Brexa al bisogno, et atento ogni mexe voleno far la mostra, hanno di spexa soldi 11 al zorno di quella moneda, ch' è soldi 20 de li nostri per uno, però sia preso che dite monstre non si fazi se non do volte a l' anno ne li confini di le proprie vale con soldi 6 per uno de quela moneda al zorno et non più per le spexe etc. Ave: 133, 15, 15.

Fu fato il scurtinio di provedador sora le fabriche de Orzinuovi, con ducati 20 al mexe per le spexe, per anni do, iusta la parte; el quale è questo:

Provedador sora le fabriche di Orzinuovi.

Sier Carlo Querini fo podestà a Noal,	
qu. sier Francesco	93. 97
Sier Alvise Zivran el XL Criminal, qu.	
sier Piero	102. 84
† Sier Hironimo Malipiero el XL Criminal, qu. sier Sebastian	152. 34

Di sier Hironimo da Canal, proveditor di 158
l' armada, date in galia al Zante, a di 24
Dezembrio, ricevule a di 24 Zener. A li 19 zonse qui le galie di Baruto con el galion, qual portò miara 300 biscoti da Cipro et formenti stara 1300, de li qual ne ho tolti et dati miara 10 biscoti per galia, che in tuto è stato miara 60. Saria andà a la Nata ma ho voluto aspetar il proveditor Pasqualigo; vene qui il capitano dil Golfo con do galie per levar biscoti di ordine dil clarissimo zeneral. A li 19 vene una fortuna de garbin grandissima, che quasi queste galie sono pericolate et li armizi hanno patido grandemente. Le galie grosse et il galion ha arato assai in questo sorzador, che quasi mai occorse tal cosa. Le galie candiote doveano andar in Candia a disarmar, tre di loro per haver pan andono a dretura, zoè la Gradeniga, Dandola et Zena, in